

SCHEDA DEL PROGETTO A01 - CENTRI DI COSTO - ANNO 2007

Responsabile del progetto: dott. Giovanni Maria Righetti

1. Denominazione estesa del progetto: Avviare la sperimentazione del bilancio per centri di costo e la gestione delle attività per obiettivi programmati

2. Denominazione abbreviata del progetto: Centri di costo

3. Bisogno o situazione particolare che giustifica la presentazione del progetto proposto: In accoglimento degli indirizzi nazionali per l'introduzione della contabilità analitica ad integrazione dell'ordinaria contabilità finanziaria e allo scopo di perfezionare il sistema di qualità adottato dall'Ordine con la gestione delle attività per obiettivi programmati, questa Presidenza ha chiesto nel mese di giugno scorso al dr Sergio Paderni – già Direttore generale della programmazione sanitaria del Ministero della sanità ed ex componente del Comitato di bioetica dell'Ordine dei medici di Latina – un contributo d'idee al riguardo.

Il dr Paderni ha presentato un documento sull'argomento in cui ha suggerito le innovazioni da adottare per introdurre la programmazione per obiettivi nella gestione dell'Ordine, da cui derivare, per riclassificazione della contabilità finanziaria, l'istituzione dei centri di costo nell'ambito delle funzioni istituzionali dell'Ordine.

Il Consiglio dell'Ordine ha espresso assenso all'iniziativa assunta dalla Presidenza, dandole incarico di sperimentare per il 2008, accanto alla normale impostazione di bilancio, anche la programmazione per obiettivi e l'introduzione della contabilità per centri di costo, anche sulla base degli esempi riportati dal Presidente a livello di Comitati europei.

L'esigenza che deriva da quanto sopra illustrato è di predisporre entro il 31 dicembre 2007, anche in vista dell'Assemblea degli iscritti, le regole, la modulistica, le modifiche contabili ed informatiche per la sperimentazione del sistema proposto.

4. Obiettivi che il progetto si prefigge di conseguire Gli obiettivi che il progetto si propone di conseguire sono:

- la predisposizione di un disciplinare tecnico per la regolamentazione della sperimentazione, in parallelo con il bilancio finanziario ordinario, di un bilancio per obiettivi programmati e centri di costo, da utilizzare per il 2008, in vista della sua adozione definitiva come modalità ordinaria di gestione delle attività dell'Ordine
- la predisposizione della modulistica necessaria per presentare i progetti, per riclassificare le spese secondo i centri di costo, per rendicontare le spese effettuate, le attività svolte, i risultati conseguiti, le difficoltà incontrate, i miglioramenti proponibili, all'interno di ciascun centro di costo, per rilevare gli impegni di personale, l'impiego di materiali di consumo e la destinazione di quote delle spese generali relativi ai singoli centri di costo
- la revisione dei progetti che verranno presentati, onde renderli pienamente rispondenti alle regole della sperimentazione
- l'assistenza a questa Presidenza nei rapporti con i consulenti (contabile, informatico, addetto stampa, sistema di qualità, ecc.) da coinvolgere nella sperimentazione
- la partecipazione all'Assemblea degli iscritti, a supporto della Presidenza, per la opportuna illustrazione delle novità che si introducono nella gestione delle attività dell'Ordine

